



*AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
dei Comuni Modenesi Area Nord*

RELAZIONE EX ART. 14 D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
DELL'ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017

* * *

Signori soci,

tenendo presente che la Giunta regionale, nella seduta del 13 ottobre 2014, ha disposto, con deliberazione n. 1598 (recepita dall'Assemblea dei soci ASP il 28 aprile 2015 e accettata dalla sottoscritta il 13 novembre 2014), la nomina della sottoscritta quale Revisore Unico dell'ASP dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, ed ha affidato alla medesima, a norma dell'art. 29, co 2 dello statuto dell'ASP, il controllo sulla regolarità contabile, sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'azienda e su ogni altra funzione prevista dagli artt. 2403, 2409-*bis* e 2409-*ter* c.c., la scrivente provvede a redigere la quarta relazione dalla rinomina dell'organo di revisione legale dei conti relativa al periodo 1/01/2017 – 31/12/2017.

La sottoscritta rammenta di aver svolto l'incarico di Revisore Unico della citata ASP anche relativamente ai 6 bilanci precedenti la rinomina, dall'esercizio 2008 al 2013, sempre in virtù di nomina da parte della Giunta regionale del 4 maggio 2009, e pertanto di non aver mai interrotto l'attività di revisione nemmeno nel periodo intercorrente fra la scadenza del primo mandato e la rinomina.

* * *

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di ASP, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Gli schemi sono predisposti secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità di ASP come approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 23 settembre 2016, coerentemente con l'allegato n. 5 del Regolamento di Contabilità regionale previsto per le A.S.P., approvato con D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007. Gli stessi sono altresì strutturati ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si rammenta che con riferimento alle novità del D.Lgs. 139/2015, la Regione ha confermato espressamente che non si applicano alle ASP le novità riguardanti le modifiche agli schemi di stato patrimoniale e conto economico (in particolare l'eliminazione dell'area E straordinaria del conto economico) né riguardanti l'obbligatorietà del Rendiconto Finanziario.

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati pertanto redatti conformemente al dettato normativo delle seguenti fonti:

- Articoli 2423 e seguenti del Codice Civile,
- Schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007,
- Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna,
- Principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata.

Il bilancio d'esercizio è stato messo a disposizione del Revisore Unico durante il Consiglio di Amministrazione, che ha approvato il citato bilancio, tenutosi in data 27 agosto 2018, non rispettando i termini imposti dalla Regione con delibera del Consiglio Regionale n. 624 del 9/12/2004 per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio fissato nel 30 aprile 2018.

Il ritardo nelle attività di preparazione del bilancio consuntivo 2017 è stato causato, per sovrapposizione di attività nel medesimo ufficio, da:

- il ritardo nell'elaborazione del preventivo 2018, approvato in maggio 2018, anche a seguito della stipula definitiva del nuovo CCNL, siglata il 21 maggio 2018;
- il cambiamento del software integrato della contabilità, delle paghe e del protocollo, adottato dal 1 gennaio 2017 che ha causato rallentamenti sia nel 2017 sulla impostazione iniziale di tutte le procedure, sia sul 2018 sulle chiusure contabili e elaborazione del bilancio consuntivo;

- l'assenza forzata ed imprevista, in maggio e giugno 2018, del Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria, contestuale a quella della Responsabile dell'Ufficio contabilità, bilancio e controllo di gestione.

A giudizio del sottoscritto Revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il sottoscritto Revisore è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il relativo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia

che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di ASP sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ASP al

31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Verifica attestazioni relativi ai pagamenti

Il Revisore Unico ha verificato le attestazioni relative all'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.Lgs. 33/2013, come previsto dall'articolo 41 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66.

Mirandola (MO), 7 settembre 2018

Il Revisore Unico
Dott.ssa Alessandra Pederzoli



